

Concorsi per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area veterinaria (a.a. 2019/2020)

Articolo 1 – Attivazione e Posti a concorso

Per l'anno accademico 2019/2020 sono banditi i concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione alle sotto indicate scuole di specializzazione di area veterinaria con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

Al presente bando sono allegate le **tabelle 1-3** (una per ciascuna scuola) che ne costituiscono parte integrante.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	POSTI A CONCORSO
Ispezione degli alimenti di origine animale	10 (*)
Patologia e clinica degli animali d'affezione	12
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	10

(*) Nella scuola di Ispezione degli alimenti di origine animale sono inoltre messi a concorsi i seguenti posti in soprannumero: 1 posto riservato a veterinario militare; 3 posti riservati a veterinari che collaborano, con contratto a tempo indeterminato, con il Servizio sanitario della Regione Toscana.

Per il conseguimento del titolo di specialista, lo specializzando deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati in tre anni di corso. Almeno il 70% dei crediti (126 CFU) sono riservati alle attività formative professionalizzanti (attività pratiche e di tirocinio).

La frequenza alle attività delle scuole è obbligatoria. Le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche di profitto tramite prove in itinere sono stabilite dalle scuole.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Articolo 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Laurea** specialistica o magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe 47/S o LM-42) oppure laurea quinquennale "vecchio ordinamento" in Medicina Veterinaria;

I candidati con laurea straniera devono attenersi a quanto previsto dal seguente articolo 3.3.

Il requisito della laurea deve essere posseduto **alla data di scadenza per la presentazione della domanda** on line di partecipazione al concorso.

- 2. Abilitazione** all'esercizio in Italia della professione di Medico veterinario.
L'abilitazione, ove non ancora posseduta, deve essere conseguita **entro la data del 30 gennaio 2020** stabilita per l'inizio delle attività didattiche (articolo 7 del presente bando).

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento dei concorsi, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati risultati privi dei requisiti richiesti.

Articolo 3 – Adempimenti per partecipare al concorso

3.1 – Domanda di concorso

Per partecipare al concorso il candidato deve per ciascuna scuola, **pena l'esclusione:**

- presentare **domanda unicamente on line**, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/275-area-veterinaria> **entro le ore 11,00 del 29 novembre 2019.**

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **60,00 Euro** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante uno degli strumenti di pagamento consentiti dal sistema **PagoPA**. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale www.studenti.unipi.it nella sezione "tasse".

Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato entro il termine previsto (anche se ciò derivi da cause imputabili al Prestatore di Servizi di Pagamento) è **escluso** dal concorso. Si raccomanda di conservare con cura la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale. La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto agli adempimenti di cui sopra.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati che non hanno ottemperato agli adempimenti richiesti.

3.2 – Documenti da consegnare alla Commissione

In sede di prova scritta del concorso il candidato deve **consegnare alla Commissione giudicatrice il modulo "allegato A" compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti. Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento d'identità valido.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione - deve **consegnare alla Commissione**, insieme al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni attinenti** alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso.

Tesi e pubblicazioni vanno presentate in versione integrale e in formato cartaceo. Per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la **conformità all'originale**. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati in occasione di altri concorsi. La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni conseguiti o dichiarati dopo la scadenza del bando.

3.3 – Ulteriori adempimenti per i candidati con laurea straniera

I candidati in possesso di una laurea straniera devono far pervenire all'Unità scuole di specializzazione (Largo Pontecorvo 3, area Pontecorvo, Edificio E, 56127 Pisa), entro la stessa scadenza della domanda telematica, il titolo di studio straniero.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola deve riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

3.4 – Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/index.php/usid/item/7817-assistenza-ai-concorsi-o-ai-test-di-valutazione> ;
- <https://www.unipi.it/index.php/dislessia> .

3.5 – Ulteriori adempimenti per chi concorre su posti “riservati”

Chi intende concorrere sui posti riservati di cui all’articolo 1 per la scuola di Ispezione degli alimenti di origine animale deve far pervenire all’Unità scuole di specializzazione (Largo Pontecorvo 3, area Pontecorvo, Edificio E, 56127 Pisa) – entro la stessa scadenza della domanda telematica e a pena di esclusione dal concorso – una dichiarazione rilasciata dall’Amministrazione di appartenenza in cui si attesti:

1) che è interesse preminente dell’Amministrazione che il dipendente consegua la specializzazione richiesta 2) le attività di servizio svolte dal dipendente 3) che il dipendente è assegnato ad una unità organizzativa dove svolge, attualmente e a tempo pieno, un’attività corrispondente alla scuola di specializzazione e dove può sviluppare in tutto o in parte – su autorizzazione e con le modalità stabilite dal Consiglio della scuola di specializzazione – il percorso formativo pratico previsto dal regolamento della scuola stessa.

Articolo 4 - Titoli valutabili e prove di esame

Il concorso è per titoli ed esami.

Alla valutazione dei titoli sono riservati un massimo di 30 punti dei 100 a disposizione della commissione giudicatrice, mentre un massimo di 70 punti sono riservati alla valutazione della/e prova/e di esame.

TITOLI VALUTABILI.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode.
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione.

PROVE DI ESAME.

Tutte le informazioni relative alle tipologie di prova previste (date e modalità di svolgimento, contenuto, assegnazione del punteggio eccetera...) sono indicate per ciascuna scuola nelle tabelle 1-3 allegate al presente bando.

Del calendario delle prove non sarà inviata alcuna comunicazione personale. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell’Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

La composizione della Commissione giudicatrice è indicata nelle tabelle allegate al bando.

Articolo 5 - Graduatorie e immatricolazioni

Le **graduatorie finali** degli idonei saranno approvate con decreto rettorale e **pubblicate entro il 10 gennaio 2020** sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/275-area-veterinaria> .

Ogni graduatoria è approvata sotto condizione dell’accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare ciascuna scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria** all'indirizzo web suddetto, presentando la seguente documentazione:

- formulario immatricolazione;
- dichiarazione di immatricolazione;
- attestazione di pagamento della prima rata della contribuzione di **Euro 356,00** comprensiva di Euro 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio e di Euro 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione. **Oppure** (anziché l'attestazione di pagamento) ricevuta di presentazione della richiesta di benefici all'Azienda per il diritto allo studio (DSU);
- per i non appartenenti all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio dei corsi, subentra il candidato collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione.

Articolo 6 – Contribuzione universitaria

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 è pari a **€ 2.296,00 euro**, alle quali **si aggiungono € 140,00 euro** di tassa regionale e **€ 16,00 euro** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione – saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

Articolo 7 – Formazione specialistica

L'inizio delle attività didattiche a.a. 2019/2020 per gli immatricolati alle tre scuole è fissato per il giorno **30 gennaio 2020**.

Per gli ammessi alle scuole di specializzazione non sono disponibili borse di studio o altri tipi di trattamento economico, fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli 8, 9 e 10.

I regolamenti didattici delle scuole sono pubblicati alla pagina web <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/275-area-veterinaria>

Articolo 8 – Borsa di studio e contributi economici per la scuola di *Patologia e clinica degli animali d'affezione*

BORSA DI STUDIO

I candidati risultati idonei nella graduatoria di merito del concorso 2019/2020 hanno la possibilità di concorrere per l'assegnazione di una borsa di studio e di

approfondimento sulla clinica dei piccoli animali attribuita secondo procedura concorsuale (regolamento di Ateneo emanato con DR n. 12012 del 29 settembre 2011) e approvata dal Consiglio di Dipartimento con delibera n. 109 del 10 luglio 2019.

La borsa di studio ed approfondimento sarà di 12 mesi, sull'attività clinica veterinaria (SSD VET/08, VET/09 e VET/10), con la possibilità di prorogare una sola volta per un periodo massimo pari alla durata iniziale e soltanto al fine di completare l'attività di approfondimento, dell'importo di € 9.624,63 lordo dipendente (L.A. € 10.000,00 euro). I criteri generali di valutazione che saranno utilizzati, sono i seguenti:

- iscrizione al primo anno della scuola di specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione;
- esame del curriculum con particolare riguardo all'estensione e qualità di precedenti esperienze nel campo della clinica veterinaria (SSD VET/08, VET/09 e VET/10) e al punteggio conseguito all'esame di ammissione alla Scuola di specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione.

CONTRIBUTI ECONOMICI

Per studenti iscritti al primo anno (a.a. 2019/2020) della scuola di specializzazione l'Azienda USL "Toscana Centro" mette a disposizione per il triennio accademico 2019/2020-2021/2022 un contributo economico di € 30.000,000 sulla base del protocollo d'intesa denominato ANDROCLO fra l'Azienda USL "Toscana Centro" ed il Dipartimento di Scienze Veterinarie, approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera n. 98 del 27 maggio 2019 e delibera della Azienda USL "Toscana Centro" n. 3651 del 26 settembre 2019.

Tale contributo economico di € 15.000,000 ciascuno verrà attribuito direttamente a n. 2 studenti iscritti al primo anno della Scuola in base ad una valutazione di merito, ovvero sulla base del punteggio della prova di ammissione alla Scuola, e all'accettazione senza riserve del regolamento di progetto e condizioni contrattuali, come di seguito indicato.

Lo specializzando dovrà svolgere 700 ore annue delle 1050 totali del tirocinio presso il Presidio della UFC Igiene Urbana Veterinaria, Viale Corsica 4 Firenze, Azienda USL "Toscana Centro". Il tirocinio dovrà essere articolato garantendo turni, in presenza continuativa di almeno quattro ore, nella fascia 8/19 di giorni feriali, per un totale di 100 ore/mese ovvero 700 ore/annue. Tale presenza, opportunamente rendicontata su apposito libretto, costituirà base del periodo tutoriale previsto dal piano di studi della Scuola.

La retribuzione del contributo economico di € 15.000,00 anno, sarà effettuata direttamente dalla USL suddetta con cadenza trimestrale dopo presentazione di opportuna rendicontazione di presenza.

Articolo 9 – Borse di studio per la scuola di *Ispezione degli alimenti di origine animale*

Sono previste n. 2 borse di studio e di approfondimento finanziate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

I candidati risultati idonei nella graduatoria di merito del concorso a.a. 2019/2020 hanno la possibilità di concorrere per l'assegnazione delle n. 2 borse suddette su argomenti inerenti l'ispezione degli alimenti di origine animale, attribuite secondo la procedura concorsuale (Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 12012 del 29 settembre 2011) e approvate dal Direttore del Dipartimento di Scienze veterinarie con provvedimento d'urgenza dell'11 ottobre 2019 prot. n. 13595.

Ciascuna borsa di studio ed approfondimento sarà di 36 mesi e dell'importo di € 14.400,00 L.A./anno. I vincitori dovranno svolgere attività pratica di tirocinio presso le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana delle regioni Lazio e della Toscana. I criteri generali di valutazione che saranno utilizzati, sono i seguenti:

- iscrizione al primo anno della scuola di specializzazione in Ispezione degli Alimenti di O.A.
- esame del curriculum con particolare riguardo all'estensione e qualità di precedenti esperienze nel campo dell'ispezione degli alimenti di O.A. (settore scientifico disciplinare VET/04) e al punteggio conseguito all'esame di ammissione alla Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di O.A.

Articolo 10 – Borse di studio per la scuola di *Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche*

Sono previste n. 2 borse di studio e di approfondimento finanziate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

I candidati risultati idonei nella graduatoria di merito del concorso a.a. 2019/2020 hanno la possibilità di concorrere per l'assegnazione delle n. 2 borse di studio e di approfondimento su argomenti inerenti Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche attribuite secondo procedura concorsuale (Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 12012 del 29 settembre 2011) e approvate dal Direttore del Dipartimento di Scienze veterinarie con provvedimento d'urgenza dell'11 ottobre 2019 prot. n. 13595.

Ciascuna borsa di studio ed approfondimento sarà di 36 mesi, dell'importo di € 14.400,00 L.A./anno.

I vincitori dovranno svolgere attività pratica di tirocinio presso le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana delle regioni Lazio e della Toscana. I criteri generali di valutazione che saranno utilizzati, sono i seguenti:

- iscrizione al primo anno della scuola di specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche;
- esame del curriculum con particolare riguardo all'estensione e qualità di precedenti esperienze su argomenti inerenti Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche e al punteggio conseguito all'esame di ammissione alla Scuola di specializzazione in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

Articolo 11 – Pubblicità del bando e informazioni

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/275-area-veterinaria>

Per informazioni di natura amministrativa **l'orario di apertura al pubblico** dell'Unità scuole di specializzazione - è il seguente:

Lunedì e venerdì 9,00-11,00. Mercoledì 11,00-13,00. Martedì solo su appuntamento 15,30-17,30. Giovedì solo su appuntamento 11,30-13,30.

Per lo sportello su appuntamento è necessario prenotarsi tramite l'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it/>. Anche tramite lo "Sportello virtuale" si possono chiedere informazioni di natura amministrativa all'Unità scuole di specializzazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento Generale sulla protezione dei dati Personali (GDPR) di cui al Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti saranno raccolti dall'Università per le finalità di gestione del concorso e trattati con modalità cartacea e informatizzata. Per gli immatricolati il trattamento dei dati proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento dei dati ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.

I titoli e le pubblicazioni presentate devono rimanere nella disponibilità dell'Università per 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso i 120 giorni, i candidati hanno 60 giorni di tempo per fare richiesta all'Unità scuole di specializzazione di ritiro dei titoli e delle pubblicazioni, trascorsi i quali l'Università procederà allo scarto del materiale documentale ancora in suo possesso.